

[Corso di acquaticità per i bambini del nido e della scuola dell'infanzia](#)

Category : [seufemia](#)

Pubblicato da admin il 8/4/2014

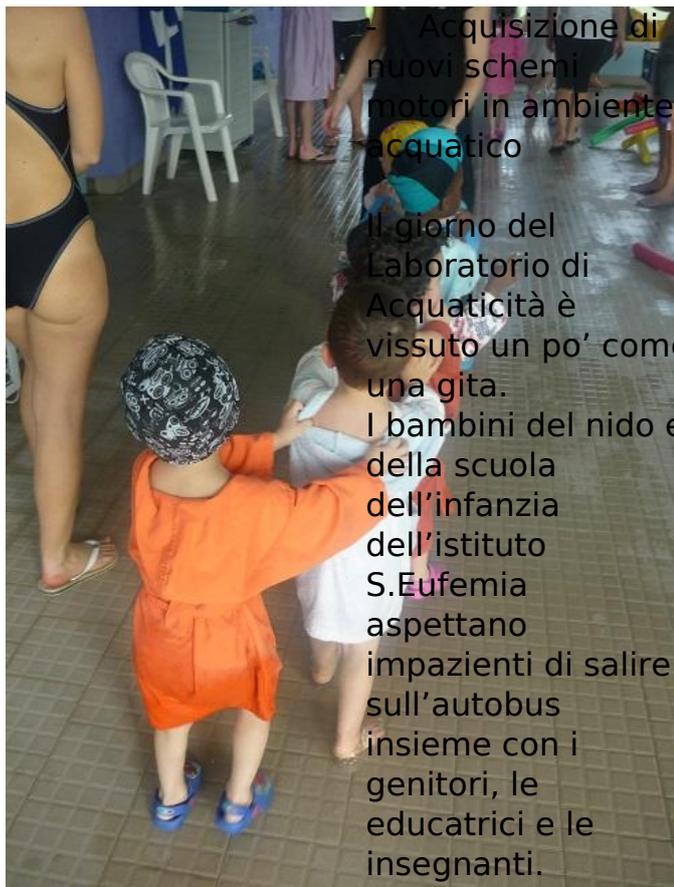
Ogni anno, da marzo a maggio, i bambini della sezione Grandi del nido e tutti i bambini della scuola dell'infanzia, se lo desiderano,

possono aderire al progetto "Acqua in Cartella" organizzato dalla Coop. Activa, Ente Gestore del Centro Sportivo Farnesiana e della Piscina Raffalda.



Il corso si svolge con cadenza settimanale per complessive 8 lezioni della durata di 45' di cui 30' di lezione effettiva ed ha i seguenti obiettivi:

- Attività ludica
- Socializzazione tra i bambini
- Acquisizione della fiducia nelle proprie capacità
- Miglioramento delle capacità motorie
- Presa di coscienza del proprio schema corporeo



Acquisizione di nuovi schemi motori in ambiente acquatico

Il giorno del Laboratorio di Acquaticità è vissuto un po' come una gita.

I bambini del nido e della scuola dell'infanzia dell'istituto S.Eufemia aspettano impazienti di salire sull'autobus insieme con i genitori, le educatrici e le insegnanti.

Arrivati in piscina, gli istruttori li invitano ad entrare in acqua, rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno senza forzarli, ma facendo in modo che si avvicinino spontaneamente. L'attività si sviluppa in un'atmosfera ludica e divertente, in un clima disteso. Per gli istruttori, immergersi insieme a loro è un modo per trasmettere sicurezza e complicità, condizioni necessarie per un buon approccio con l'acqua. Attraverso

il gioco, il bambino
acquisisce
consapevolezza di
sé, sviluppa la
coordinazione,
esplora le proprie
emozioni,
concepisce la
propria presenza in
relazione a quella
degli altri, ed arriva
a sperimentare la
propria autonomia.
In altre parole,
diventa grande.
La piscina si anima:
percorsi giocosi,
materiali
galleggianti e non,
sono alcuni
strumenti
attraverso i quali gli
istruttori
accompagnano il
gruppo di bambini
lungo il percorso di
scoperta dell'acqua,
ma i veri alleati per
il successo
dell'attività sono la
grande fantasia, la
curiosità e la
passione per il
gioco dei bambini
stessi.
Ogni tanto, in cerca
di rassicurazione,
alcuni bambini
voltano lo sguardo
verso le vetrate
dove sono i genitori
per salutarli ed
osservarli, un po'
commossi.
Al ritorno al nido e
alla scuola

dell'infanzia c'è
entusiasmo e tanta
voglia di incontrare
gli amici rimasti lì,
per raccontare loro
la bella esperienza.